

Linee di indirizzo per il proseguimento del processo di stabilizzazione e di arruolamento

Il Presidente, 27 settembre 2019

Utilizzo della quota di FOE ex-ASI. In base alle linee di indirizzo trasmesse dal Presidente alla Direzione Generale per tracciare l'utilizzo della quota di assegnazione ordinaria di FOE ex-ASI, una volta accertata come maggiore entrata questa quota di Euro 6.994.880,00 corrispondente al costo medio annuo di 120 posizioni, dovrebbero essere definite due Funzioni Obiettivo in cui iscrivere disponibili in uscita gli importi come illustrato di seguito. Posto che all'epoca del censimento del precariato in INAF, effettuato a dicembre 2017, 120 unità di personale precario risultavano stipendiate a contratto con finanziamenti ASI, identificato con XX il numero di stabilizzazioni già messe a bilancio dall'INAF a proprio carico fra le 120 conteggiate in riferimento al riequilibrio di FOE fra ASI e INAF, il budget da iscrivere nelle due Funzioni Obiettivo sarà identificato come segue:

Funzione Obiettivo	Importo disponibile (Euro)	Id
<i>FOE INAF recuperato dall'ASI</i>	$(XX/120) \times 6.994.880,00$	a)
<i>FOE ex-ASI residuo per nuove stabilizzazioni di precari ex-ASI</i>	$(1 - XX/120) \times 6.994.880,00$	b)

La quota consolidata di FOE di cui al punto a) sarà disponibile per nuove assunzioni di XX unità di personale stipendiate a contratto con finanziamenti non-ASI, mentre la quota consolidata di FOE di cui al punto b) sarà disponibile per le rimanenti assunzioni di profili ex-ASI, pari 120-XX posizioni.

A regime. A regime, tutte le 120 assunzioni relative ai profili "ASI" censiti a suo tempo, risulteranno in capo alla quota di FOE ex-ASI, mentre la quota di FOE dell'INAF originariamente allocata alle XX stabilizzazioni di profili "ASI" risulterà dirottata verso la stabilizzazione di nuovi profili "non-ASI". Eventuali avanzi "una tantum" derivanti dalla tempistica con cui si attua il processo, saranno resi disponibili all'ASI, mentre avanzi persistenti derivanti dalla necessità di accantonare annualmente oneri accessori e TFR saranno accantonati in opportuni capitoli di bilancio.

In sintesi. L'operazione di riequilibrio di FOE fra ASI e INAF, consente all'INAF di programmare **120 nuove assunzioni**, di cui 120-XX di profili "ASI" a completamento di quelle i cui costi saranno iscritti nella quota di FOE ex-ASI, e XX di profili "non-ASI" derivanti dalla quota di FOE INAF recuperata. Le assunzioni saranno fatte nel rispetto delle percentuali di concorsi riservati e concorsi aperti previsti dal D.Lgs 75/2017, come è già stato fatto, e/o ricorrendo allo scorrimento delle graduatorie esistenti, in base all'aggiornamento del fabbisogno che la Direzione Scientifica elaborerà di concerto col Collegio dei Direttori.

Ulteriori azioni connesse al Piano di Arruolamento. Il Consiglio di Amministrazione ha già manifestato la volontà di completare lo scorrimento della graduatoria del concorso di Primo Ricercatore, e ha manifestato la volontà di deliberare un nuovo concorso di Primo Tecnologo per un numero congruo di posti, anche alla luce del fatto che le graduatorie del concorso in itinere di 4 posizioni di Primo Tecnologo, in base alle recenti norme non sono scorribili. L'Amministrazione pertanto, quantificherà le economie consolidate di Bilancio che potranno essere allocate a queste iniziative, e riporterà al prossimo CdA.